



FIorenzuola - L'esibizione del musicista piacentino JC Cinel (f. Meneghelli)

FIorenzuola - Alla Barabasca serata con il musicista piacentino JC Cinel

Festa country, birra e musica

FIorenzuola - (dm) Con l'arrivo dell'estate e del caldo si moltiplicano feste e grigliate in compagnia, all'aperto. Ancora una volta all'azienda agricola dei fratelli Pezza in località Barabasca di Fiorenzuola, è stata organizzata una festa country con ingresso libero per famiglie, amici, bambini: menu della serata, spiedini

birra ma soprattutto la musica live che ha avuto come ospite d'eccezione il musicista piacentino JC Cinel, in uscita col suo terzo disco "The light of a new sun" (prodotto da Andromeda relis e Blackwidow records). Con lui, sulla pedana palco allestita nella corte dell'azienda agricola, Mirco Aimi alla batteria, Davide

Dabusti, Pippo Negri e Marcello Minari alla chitarra, mentre Luigi Pizzelli, Marco Cesena e Roberto Pascarella si sono alternati a tamburelli e originalissime percussioni. Repertorio del concerto live durato sino all'alba, quello della musica tradizionale americana degli anni '70 e '80. L'evento musical-mangereccio si è

rivelato una prova generale per la festa dell'Old Rugby Fiorenzuola, che si terrà a fine agosto. L'organizzatore della festa country, Cesare Croci, fa infatti parte dell'associazione degli ex rugbisti. Insieme alla moglie Rossana Pezza ha organizzato anche quest'anno il raduno country, reso possibile anche dall'impegno di altri volontari: Nicola Magni, Tiziano Tosi, Paolo Arlandini, Dario Benaglia, Luigi Paganardi. Marco Tagliaferri, maestro di kick boxing, già rugbista, ha festeggiato per l'occasione il suo 47esimo compleanno.

Fiorenzuola, associazione bipartisan in nome dello studio

Lorenza Rossi e Matteo Riboli: nuovi spazi per gli studenti

FIorenzuola - (dm) Un'associazione di studenti. Di giovani che chiedono spazi per lo studio, ma non solo. Un'associazione "bipartisan" perché a costituirla sono un ragazzo e una ragazza entrambi impegnati in politica, ma in schieramenti diversi. Eppure Lorenza Rossi, già candidata per la Lega nord alle ultime amministrative di Fiorenzuola, e Matteo Riboli, tesserato Sel (Sinistra ecologia e libertà), hanno scelto di mettersi insieme su uno stesso fronte: quello della richiesta di spazi di studio per gli studenti di scuole superiori e universitari.



Lorenza Rossi e Matteo Riboli hanno creato l'associazione "Nonsolostudio" per ottenere orari più flessibili in biblioteca

L'associazione si è ribattezzata "Nonsolostudio". Per ora non ha una sede ma ci sono già alcuni punti su cui fare pressione. «Il nucleo associativo - spiega Rossi - nasce in seguito a una battaglia con il Comune iniziata nel

gennaio scorso, con una raccolta firme: le richieste che noi studenti facevamo erano semplici. Si chiedeva in particolare un ampliamento degli orari della sala studio della biblioteca che agevolasse sia noi studenti universitari sia gli studenti delle scuole superiori. Il Comune ci ha ascoltato, proprio in prossimità delle elezioni. Poi gli orari sono tornati gli stessi di prima, ridotti e li-

mitati per i nostri ritmi di studio». I due giovani intraprendenti sono ora già stati ricevuti dal neo assessore alla cultura e ai lavori pubblici Augusto Bottioni: «Con lui - annunciano - siamo giunti ad un accordo che prevede l'autogestione di una sala studio fuori dall'edificio della biblioteca, più precisamente situata nell'ex liceo di Fiorenzuola. Ci auguriamo comunque che que-

sta sia una situazione temporanea perché è inammissibile che una biblioteca non venga sfruttata al meglio. Il nostro obiettivo è quello di farci portavoce di tutti gli studenti di Fiorenzuola e dintorni che usano la biblioteca. Vogliamo far valere la nostra parola e vogliamo essere ascoltati».

Aperta a tutti, l'associazione è stata fondata da Riboli e dalla Rossi. Lui, che il prossimo ottobre compirà 26 anni, è laureato in ingegneria civile e lavora al Decathlon di Fidenza. Lei, che sempre ad ottobre compirà 22 anni, è laureanda in Economia e management all'università di Parma, lavora come assistente bagnanti e insegnante di danza a livello amatoriale.

Associarsi è semplice e gratuito. «Ascolteremo ogni proposta e ogni lamentela riguardante i luoghi di studio che Fiorenzuola propone». Il gruppo potrebbe rivelarsi un buon partner dell'amministrazione per dar vita al progetto (già inserito nel programma elettorale) per lo spostamento della biblioteca comunale nell'edificio vincolato - da ristrutturare e riadattare - dell'ex sede municipale in corso Garibaldi.

FIorenzuola - Oggi la presentazione Immigrati, nasce un nuovo gruppo per sostenere l'integrazione sociale

FIorenzuola - (dm) Grande vivacità nel campo dell'associazionismo degli immigrati, nel capoluogo della Valdarda.

Si presenta infatti oggi - sabato - a tutti i fiorenzuolani che vogliono partecipare (alle ore 16 in piazzale Taverna, palazzo delle ex scuole elementari Scapuzzi) l'associazione di cittadini extracomunitari chiamata "El kheir" (in italiano significa "il bene"): si tratta di un nuovo sodalizio di carattere socio-culturale senza scopo di lucro, fondato da un gruppo di amici con lo scopo di favorire l'integrazione delle varie etnie presenti sul territorio fiorenzuolano, e cercare di aiutare i cittadini extracomunitari per quelli che sono i bisogni più immediati, quindi dagli aiuti economici fino all'assistenza ospedaliera.

L'associazione intende collaborare con le altre associazioni già presenti sul territorio, in particolare con il forum Mondo dietro l'angolo, che già da tempo esiste e riunisce numerosi gruppi di etnie diverse. Attualmente il presidente dell'associazione è Abdelaziz El Oualhane, vicepresidente Hassan El Moutawakkil, mentre la coordinatrice è la El Nadia Hannaoui. La presentazione, come detto, avverrà oggi alle 16 in piazzale Taverna, 2 a Fiorenzuola. Nel corso della cerimonia, a cui presenzieranno il sindaco Giovanni Compiani assieme ad alcuni assessori e rappresentanti di varie associazioni fiorenzuolane, si terrà un rinfresco incentrato sulla cultura marocchina, con offerta di tè e dolci tipici. La cittadinanza è invitata.

Morfasso, alpini e Pro loco insieme per il Bangladesh

MORFASSO - Gli alpini aiutano la beneficenza. Le penne nere di Morfasso, guidate dal capogruppo Flavio Casali, lo hanno fatto sabato sera promuovendo e organizzando, in collaborazione con la locale Pro loco presieduta da Alessandro Negri, la quarta rassegna corale "Un canto con gli alpini", un evento musicale che ha visto protagonisti il coro Gerberto di Bobbio e il coro Ana di Cremona. I due cori si sono esibiti nella chiesa antica di Morfasso e le offerte raccolte durante il concerto sono state consegnate a padre Francesco Rapacioli, da 14 anni missionario del Pime in Bangladesh. L'iniziativa ha fatto ancora una volta centro e ha raccolto entusiasmi, applausi e richieste di bis. La serata è iniziata con un intervento di Flavio Casali che, dopo aver ringra-

ziato tutti coloro che hanno reso possibile la rassegna, le tante persone presenti e le autorità intervenute, tra cui anche don Pier Antonio Oddi, il sindaco di Morfasso Enrico Croci, il presidente provinciale delle penne nere Bruno Plucani e il luogotenente dei carabinieri Franco Liberati, ha detto: «In questa serata non possiamo non ricordarci del 150° anniversario dell'Unità d'Italia: ci piacerebbe dedicargli questo momento, ma sentiamo l'obbligo di ricordare i nostri caduti che pure hanno contribuito a creare un'Italia migliore». La rassegna è poi entrata nel vivo con il coro Gerberto di Bobbio, diretto dal maestro Edo Mazzoni, che ha intonato l'Inno di Mameli e poi ha proposto otto canti. Poi è toccato al coro Ana di Cremona, guidato dal maestro



MORFASSO - I promotori della serata a favore del Bangladesh (f. Saccomani)

Carlo Fracassi, presentare altrettanti canti tratti dal suo repertorio. Tra l'ultimo canto in programma e il gran finale, che ha visto i due cori impegnati all'unisono nel "Signore delle cime", un saluto e un ringraziamento a tutti i presenti è venuto da padre Francesco Rapacioli, di origini morfassine, il quale ha ricordato che le offerte raccolte saranno destinate a una struttura paraospedaliera del Bangladesh che accoglie anche malati di tubercolosi: «Qui curiamo tutti - ha

detto - e l'unico criterio preferenziale sono i poveri, cioè coloro che non avrebbero accesso altrimenti alla struttura ospedaliera e alla cura». Dopo i saluti portati dal sindaco Enrico Croci e del presidente provinciale degli alpini Bruno Plucani, significativi omaggi sono stati offerti ai due cori, a padre Rapacioli e a don Oddi dalle penne nere e della Pro loco di Morfasso. La serata è poi terminata con un ricco "buffet alpino".

Gianluca Saccomani

ALLA CASA DI RIPOSO

Trasferita a Caorso per il sindaco di Gropparello Ghittoni

GROPPARELLO - Il sindaco di Gropparello, Claudio Ghittoni, si è recato in visita a due anziani ospiti della struttura protetta di Caorso. Questa è la prima di una serie di visite che Ghittoni intende fare a suoi concittadini che purtroppo, per la mancanza di strutture nel comune di Gropparello, sono assistiti da istituti situati in altri comuni, cosa che comporta gravi disagi anche per i loro familiari. Ghittoni ha così incontrato Carolina Marchioni che era la storica impiegata dell'agenzia locale della Banca di Piacenza che oggi ha 93 anni ed è in buona salute e Gino Malvisi che di anni ne ha recentemente compiuti 98. Il vecchio partigiano combattente aveva espressamente chiesto d'incontrare Claudio Ghittoni che cono-



Ghittoni e l'ex partigiano Malvisi

sceva fin da quando l'attuale primo cittadino era bambino, per congratularsi con lui per la sua nomina a sindaco e, dopo avergli ricordato di averlo visto in fasce si è commosso fino alle lacrime e con la mano stretta nella sua lo ha abbracciato a lungo. Il sindaco ha fatto loro gli auguri e ha promesso di tornare a trovarli.

Ornella Quaglia

SETTEBELLO

IL VOSTRO GRANDE NEGOZIO DI FIDUCIA

DA OGGI 2 LUGLIO

SALDI

SCONTI REALI 10% 20% 30%

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E BAMBINO FINO AD EQUIPAGNAMENTO MERCE

in 1600 MQ ESPOSITIVI

CENTRO ABBIGLIAMENTO

Via Emilia, 54 - Fontanafredda di Codice (PC)
tel. 0523.501204 - Fax 0523.501197
www.settebello.it - info@settebello.it

ORARI DI APERTURA:
dal lunedì al sabato da ore 9,30 alle 19,30
e da ore 10,30 alle 19,30
GIORNO DI CHIUSURA:
GIOVEDÌ POMERIGGIO
E DOMENICA

CENTRO SPECIALIZZATO
IN TAVOLE FORTE
UOMO E DONNA

MATERASSI

RAMS 23

RINASCIMENTO

Dea

BUGATTI

navigare

Vojaget

AXIOM

HOLIDAY

GARDIA

MONTBLANC

BULLYWOOD